a.a. 2026/2027

TIROCINIO PROFESSIONALE (A001218)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore/Coordinator: Prof. ARANEO GIUSEPPE
Anno di corso/Year Course: I
Semestre/Semester: 2°
CFU/UFC: 14
Moduli e docenti incaricati /Modules and lecturers:
- TIROCINIO PROFESSIONALE (A001218) - 14 cfu - ssd MEDS-26/C
Prof. Giuseppe Araneo

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Clarkson Gilewitz. Valutazione Cinesiologica. Edi Ermes. 2002.
Kendall-McCreary-Provance. I muscoli funzioni e test. Verduci Editore.
Dotte P., Metodo di movimentazione dei malati. Ergomotricità nel campo della cura. Piccin Editore. 2008.

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Il primo anno di corso è finalizzato a fornire le conoscenze di base delle scienze igienico preventive dei servizi sanitari, delle scienze biomediche, delle scienze della vita e del movimento che costituiscono i requisiti indispensabili per affrontare la prima esperienza di tirocinio, che sarà finalizzata all'orientamento dello studente nell'ambito professionale di riferimento, alla conoscenza delle procedure e all'interazione tra le diverse figure professionali. Tutte le attività pratiche previste sono svolte e seguite da tutor che aiutano lo studente ad acquisire le competenze professionali permettendo l'iniziazione all'analisi riflessiva in fisioterapia a partire dalle situazioni reali e vissute. Le attività proposte mirano a movimentare le acquisizioni metodologiche necessarie allo sviluppo delle competenze di riferimento professionale, l'elaborazione del ragionamento professionale è il filo conduttore.
Alla fine del 1° anno, secondo i Descrittori di Dublino, lo studente deve dimostrare:
Conoscenza e capacità di comprensione - (Dublino 1):
- della pratica, forma e responsabilità dell'esercizio professionale (profilo professionale e codice deontologico, norme riguardanti la riabilitazione e la cultura professionale);
- dei principi di igiene e sicurezza atti a prevenire insorgenza di infezioni;
- dell'ambiente e organizzazione delle strutture riabilitative sede di tirocinio;
- del percorso del paziente al fine di prendere consapevolezza dei diversi modi di esercizio e i diversi compiti che si impongono al fisioterapista (terapeutici, relazionali, amministrativi);

- delle relazioni interprofessionali nell'equipe di cura con i medici o ogni altro professionista sanitario ed i ruoli dei diversi professionisti.

Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Dublino 2):

- conoscere l'assistenza sanitaria di base con una attenzione particolare per l'igiene, la sepsi e la sorveglianza del paziente (sicurezza delle cure);
- identificare le strategie di movimentazione dei carichi messe in pratica dagli operatori e la corrispondenza al razionale teorico durante l'osservazione delle attività di movimentazione dei carichi in palestra ed in reparto;
- assistenza fisioterapica nel processo di nursing (postura e trasferimento del paziente non autonomo) nel rispetto della propria sicurezza e tutela della propria salute; - individuare su tutte le persone ricoverate eventuali segni patologici (pallore, sudorazione, tachicardia, dispnea);
- rilevare i parametri vitali (pressione arteriosa, frequenza cardiaca, frequenza respiratoria);
- avviarsi alle basi generali della professione del fisioterapista con attuazione della tecnologia di base e nel rispetto dei grandi principi studiati e in riferimento alle indicazioni del tutor relative a:

a. valutazione chinesiologica (colloquio, osservazione postura, ispezione, palpazione, test articolare e test muscolare su tutti i distretti corporei, valutazione passaggi posturali e deambulazione e manipolazione) e alla chinesiterapia (mobilizzazione segmentaria ed altre tecniche di base) dell'adulto;

b. osservazione e descrizione del comportamento psico-motorio e sociale del bambino nelle diverse fasce di età.

c. utilizzo delle apparecchiature elettromedicali indicate nel programma fisioterapico.

Autonomia di giudizio (Dublino 3):

- osservare, comprendere, informarsi al fine di prendere consapevolezza dei differenti compiti che si impongono al fisioterapista;
- costruire la propria rappresentazione della professione di Fisioterapista secondo i diversi modi di esercizio;
- riconoscere le proprie emozioni e adottare la distanza appropriata per un efficace rapporto professionale;
- rispettare sempre i limiti e le responsabilità del proprio ambito professionale;
- sui metodi e sul ragionamento professionale con produzione ed esposizione di un rapporto sull'esperienza del tirocinio (adulto e pediatrico).

Abilità comunicative (Dublino 4)

- integrarsi nell'equipe di cura ed osservare le relazioni terapeutiche con i pazienti;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione in modo efficace nell'ambito della relazione con i pazienti e le differenti figure professionali attraverso la comprensione della comunicazione anche non verbale, l'espressività corporea e l'assunzione di un comportamento conforme alle caratteristiche della persona e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali;
- adattare la comunicazione a seconda del contesto e nel rispetto di differenze culturali, etniche e valoriali della persona.

Capacità di apprendere (Dublino 5)

- assumere responsabilità per il proprio sviluppo professionale;
- acquisire in maniera graduale la capacità di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze per la comprensione dei propri bisogni formativi;

- condurre una riflessione sull'orientamento dei propri progetti di formazione e professionali;
- utilizzare l'autovalutazione del proprio livello formativo per mantenere il proprio sapere al più alto livello richiesto per la pratica professionale.

5. prerequisiti/prerequisites

Accertamento medico di idoneità psico-fisica per lo svolgimento delle funzioni specifiche del profilo professionale. Certificato formazione in materia salute e sicurezza sul lavoro D. Lgs 81/2008. Idoneità medico competente struttura sede del tirocinio. Normativa della privacy GDPR 4 settembre 2018. Frequenza regolare alle attività formative teoriche, ai laboratori propedeutici alle attività formative professionalizzanti del primo anno di corso.

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

Il Core Formativo è costituito da attività di esperienza diretta nei diversi contesti, attività di laboratorio, attività per lo sviluppo del ragionamento clinico ed attività pratiche connesse al percorso formativo teorico.
Gli strumenti didattici, secondo i descrittori di Dublino, finalizzati al raggiungimento delle conoscenze e abilità sono:
a) Conoscenza e capacità di comprensione: sessioni tutoriali per prerequisiti teorici con attività teorico-pratica assistita dal tutor didattico che prepara lo studente all'esperienza (nell'arco di tutto l'anno accademico), supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio.
b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: attività teorico-pratica assistita dal tutor didattico che prepara lo studente all'esperienza (nell'arco di tutto l'anno accademico), attività di tirocinio e professionalizzanti svolte sotto la guida di tutor didattici e clinici accompagnate con sessioni di riflessione e rielaborazione dell'esperienza e feedback costanti.
c) Autonomia di giudizio: attività di tirocinio e professionalizzanti svolte sotto la guida di tutor didattici e clinici, in diversi contesti. In particolare attraverso il confronto dialettico con i tutor cui gli studenti vengono affidati, essi acquisiscono capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio e nelle sessioni di debriefing appositamente organizzate gli studenti possono riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.
d) Abilità comunicative: discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi, tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'équipe.
e) Capacità di apprendimento: apprendimento basato sui problemi, utilizzo di piani di autoapprendimento che responsabilizzano lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione. Compiti didattici, elaborati e approfondimenti scritti specifici e mandati di studio guidato.
In caso di nuova situazione emergenziale Covid correlata lo svolgimento sarà garantito in presenza, in condizioni di sicurezza, modulandone l'attività con gruppi contingentati di studenti. E potrà essere completato mediante ulteriori attività didattica da remoto con la piattaforma di Ateneo concordata ai fini del conseguimento dei medesimi obiettivi formativi e dell'acquisizione dei Crediti formativi universitari (C.F.U.) previsti.

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Il Direttore ADPT è a disposizione degli studenti previo appuntamento tramite mail al seguente indirizzo:

giuseppe.araneo@unicatt.it

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Al termine dell'anno accademico una commissione composta da una commissione ad hoc e presieduta dal Direttore ADPT certifica il livello di apprendimento professionale raggiunto dallo studente negli standard previsti. Per essere ammessi alla prova è necessario aver frequentato il monte ore previsto e avere redatto la relazione finale di tirocinio, valutata dal Direttore ADPT, che si pone come obiettivo quello di favorire una maggiore capacità di analisi critica e sintesi dell'esperienza professionale.
La verifica dell'acquisizione delle competenze viene verificata:
a) Conoscenza e capacità di comprensione: verifiche in itinere, durante tutto il percorso formativo, prove di esame (scritte e orali), prove di casi a tappe.
b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: prove di casi a tappe, project work, report, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale), esercitazioni con applicazione pratica e prova di esame finale.
c) Autonomia di giudizio: feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); esami strutturati oggettivi a stazioni, prova di esame finale.
d) Abilità comunicative: elaborati scritti e dialoghi con griglie strutturate, feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report, esami strutturati e infine la prova di esame finale.
e) Capacità di apprendimento: la capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, e in particolare attraverso project work e report su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio, la partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing, la puntualità e la qualità nella presentazione degli elaborati.
Al termine dell'anno accademico una commissione ad hoc presieduta dal Direttore delle ADPT valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dai tutor cui lo studente è affidato;
- la qualità nella presentazione della relazione finale di tirocinio
- esame di tirocinio per la valutazione delle competenze cliniche e delle abilità tecnico professionali acquisite dallo studente che consiste in una prova orale dove la commissione valuterà le competenze acquisite durante il periodo di tirocinio.

Ottiene 30/30 L lo studente che abbia dimostrato di avere acquisito le competenze e le conoscenze in tutte le postazioni corrispondenti alle attività fornite e sia stato in grado di applicare i

principi fondamentali del codice deontologico e dell'etica professionale dimostrando rispetto delle regole di funzionamento delle strutture sede di tirocinio (puntualità, igiene, procedure), comportamento e comunicazione adattata alla situazione professionale

9. programma esteso/program

- [Accoglienza e introduzione da parte del Direttore ADPT e dei tutor didattici. Introduzione al tirocinio, obiettivi e strumenti di apprendimento].
- [Preparazione al tirocinio presso la sede formativa con sessioni tutoriali].
- [Presentazione guida dello studente: identificazione norme/regole dell'organizzazione del Corso di Laurea e del tirocinio.]
- [Autonomia e responsabilità del fisioterapista: Profilo professionale e Codice deontologico. Confronto e feedback dal tutor.]
- [Esercitazioni pratiche guidate dal tutor didattico delle strategie corrette di trasferimento/movimentazione e di Igiene. Uso dispositivi di Protezione Individuale).
- [Ergonomia e prevenzione: approccio ergonomico alla movimentazione del paziente. Lavori ingruppo tra studenti. Compilazione apposita griglia di osservazione. Autoanalisi della propria postura e analisi delle posture e strategie usate degli operatori durante le attività. Riflessione, confronto e feedback con il tutor.].
- [Osservazione ed analisi della relazione tutor clinico e paziente durante l'accoglimento e la seduta di trattamento. Osservazione relazione e comunicazione tra le diverse figure professionali. Riflessione, confronto e feedback.]
- [Lavori in gruppo tra studenti autonomo e guidato: valutazione posturale: osservazione visiva, anatomia palpatoria. Rilevazione delle anomalie dell'allineamento posturale in posizione supina, seduta e in stazione eretta. Procedura valutazione chinesiologica: anatomia palpatoria, punti di repere ossei, muscolari, vascolari e nervosi, misurazioni perimetriche e di lunghezza, esame articolare, muscolare e valutazione funzionale dei singoli distretti e globale].
- [Descrizione e compilazione delle schede di valutazione].
- [Lavori in gruppo tra studenti: Tecniche di presa nella pratica. Analisi quantitativa e analisi qualitativa della coordinazione, del gesto (locomozione, prensione) e delle posture di base nelle diverse fasce di età e attività (lavorativa, sportiva, ludica. Rilevazione e descrizione delle modalità di esecuzione dei passaggi posturali e cammino. Tecniche di base nella manipolazione delle parti molli (massoterapia)].
- [Laboratori, lavoro in gruppo e attività tutoriali di riflessione e sviluppo di ragionamento clinico nell'arco di tutto l'anno accademico negli ambiti delle competenze professionali].
- [Tirocinio con supervisione tutoriale (generalmente in rapporto 1:1) in servizi di attività ospedaliera di riabilitazione estensiva, attività di riabilitazione residenziale e semiresidenziale, attività riabilitativa ambulatoriale presso la sede formativa e/o presso i servizi di riabilitazione convenzionati, selezionati per la qualità dell'ambiente di apprendimento e delle prestazioni delle cure erogate effettuato negli orari concordati con i referenti di struttura (di norma, in orario antimeridiano)].
- [Preparazione all'esame di tirocinio].